



Ambasciata d'Italia Praga

Note stampa

Sequestro materiale sanitario a Lovosice e invio mascherine per l'Italia

Praga, 23 marzo 2020. Come assicurato ieri dal Ministro Petricek al Ministro Di Maio, questa mattina è partito per l'Italia un carico di mascherine equivalente alla fornitura che era stata sequestrata nei giorni scorsi a Lovosice.

Per guadagnare tempo prezioso le casse sono state caricate a bordo di un autobus messo a disposizione dal ministero degli Affari esteri ceco che riporta in Italia anche una quarantina di connazionali – tra cui molti studenti dei programmi Erasmus ed Intercultura – che ne hanno fatto richiesta all'Ambasciata negli ultimi dieci giorni, da quando, cioè, si sono interrotti i voli diretti sull'Italia. Il ministero degli Esteri ceco sta infatti inviando, già da diversi giorni, dei propri mezzi di trasporto per recuperare i cittadini cechi bloccati nei Paesi più vicini, offrendosi, con l'occasione, di trasportare nella tratta di andata cittadini del Paese di destinazione, tra cui l'Italia. Le mascherine verranno affidate all'Ambasciata della Repubblica Ceca a Roma per la successiva consegna alle nostre competenti autorità.

Praga, 22 marzo 2020. Questa mattina il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Ceca, Tomáš Petříček, ha comunicato all'Ambasciatore Nisio che, in attesa che la polizia ceca concluda le indagini relative al materiale sanitario ritrovato a Lovosice, la Repubblica Ceca invierà al più presto in Italia 110.000 mascherine provenienti dalle proprie scorte, in numero pari a quelle che avrebbero dovuto raggiungere il nostro Paese e sono state invece trafugate e sequestrate dalle autorità ceche.

Il carico partirà entro 48 ore.

A fronte dell'urgenza crescente di forniture mediche in Italia il Governo ceco, in stretto coordinamento con l'Ambasciata d'Italia a Praga, ha deciso di inviare subito il carico destinato al nostro Paese senza attendere la conclusione dell'inchiesta di polizia tuttora in corso e finalizzata a scoprire come l'ingente refurtiva sia stata trafugata e dove. La complessità del caso che si dirama su diversi Paesi richiederebbe altri giorni ma la situazione in Italia non consente attese.

Sull'argomento il Ministro Tomáš Petříček sta inviando una lettera personale al Ministro Di Maio.

Praga 20 marzo 2020. A seguito della notizia del sequestro a Lovosice di materiale sanitario proveniente dalla Cina e destinato all'Italia, l'Ambasciata ha immediatamente interessato l'Ufficio del Governo, il Ministero degli Esteri e il Ministero dell'Interno.

Le autorità ceche hanno appena fatto sapere che si è trattato di un furto ai danni del mittente, confermando che si trattava di materiale umanitario proveniente dalla Cina e diretto in Italia. Il mittente – contattato nel corso dell'indagine - ha informato che per ragioni logistiche ha lasciato il materiale sequestrato nella disponibilità delle autorità ceche e che avrebbe provveduto ad una nuova spedizione per l'Italia.

Di questi elementi siamo stati informati ufficialmente da poco e ci si attende una dichiarazione pubblica delle autorità ceche ad evitare possibili malintesi e reazioni negative.